

A TUTTI GLI UTENTI DELLA SCUOLA

Il Coordinamento dei genitori che si è costituito dopo i provvedimenti adottati dalla Direzione Scolastica Regionale, invita tutti gli utenti della scuola e soprattutto i genitori a mobilitarsi e attivarsi contro

i tagli indiscriminati degli organici che compromettono nella scuola di base l'attuazione dei tempi prolungati e dei tempi pieni

l'impossibilità di attuare dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore progetti già inseriti nei POF di ogni istituzione scolastica

l'aumento degli alunni per classe

la riduzione degli insegnanti di sostegno all'handicap e agli alunni in difficoltà

un grave attacco e una delegittimazione dell'Autonomia scolastica e il totale disinteresse sulla progettualità dei Piani dell'Offerta Formativa delle Istituzioni scolastiche

NON E' CON I TAGLI CHE SI FA QUALITA' NELLA SCUOLA

PROPONIAMO

**UNO SCIOPERO DELLA FREQUENZA
NON MANDIAMO I NOSTRI FIGLI A SCUOLA**

MERCOLEDI' 8 MAGGIO

**TROVIAMOCI ASSIEME AI NOSTRI FIGLI AL PARCO DELLA
BISSUOLA A MESTRE**

ALLE ORE 9.00 DAVANTI AL CENTRO CIVICO

FORMIAMO SIMBOLICAMENTE UNA CATENA UMANA PER RICHIEDERE

IL RITIRO DEI TAGLI DEGLI ORGANICI E L'APERTURA DI UN TAVOLO DI TRATTATIVA TRA LA DIREZIONE SCOLASTICA REGIONALE, LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

PER DIFENDERE LA SCUOLA PUBBLICA CHE DEVE ESSERE DI QUALITA' E DEVE ASSICURARE A TUTTI PARI OPPORTUNITA' NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Coordinamento dei genitori di Favaro-Campalto-Mestre

19.04.02

COME GENITORI ESPRIMIAMO LA NOSTRA FORTE PREOCCUPAZIONE PER I PROVVEDIMENTI GOVERNATIVI CHE “TRASFORMERANNO” LA SCUOLA

Queste le proposte del Ministro

si anticipa l'ingresso nella scuola dell'infanzia a 2 anni e mezzo e nella scuola elementare a 5 anni e mezzo. Questa soluzione non tiene conto delle teorie psicopedagogiche più avanzate né tantomeno delle esperienze didattiche sperimentate;

si separano i cicli scolastici dividendo definitivamente le scuole dell'infanzia dalle elementari e dalle medie;

potrebbe diminuire il tempo scolastico fino a 25 ore settimanali (quindi solo al mattino); mentre le attività dopo tale orario diventano opzionali e a pagamento (da parte delle regioni, della scuola, delle famiglie);

si aumentano fino a 28 il numero degli alunni per classe, anche in presenza di alunni stranieri ; contemporaneamente si riducono drasticamente gli insegnanti previsti per gli alunni in difficoltà e i portatori di handicap;

si eliminano i Consigli di classe: per riformare gli Organi Collegiali si pone fine ad anni di partecipazione dei genitori alla vita scolastica;

si finanzia di fatto solo chi frequenta la scuola privata, con la legge Regionale del Veneto;

si impone agli scolari di scegliere già in seconda media (a 12 anni) il proprio futuro: se continuare a studiare (al Liceo) o avviarsi al lavoro (alle scuole professionali);

si rischia la fine degli Istituti Comprensivi, ossia di una offerta educativa nata per seguire tutti i bambini da 3 a 14 anni, con continuità e senza inutili rotture

ci sarà l'impossibilità a garantire un tempo scuola studiato per rispondere ai bisogni delle famiglie e rischiano di sparire sia il tempo pieno che il tempo potenziato così come sono strutturati oggi;

le nuove didattiche saranno abbandonate per ritornare ad una scuola fatta di voti in condotta, lavagna e interrogazioni a scapito di materie come l'informatica, la lingua straniera, la musica, l'educazione artistica

QUESTI PROVVEDIMENTI, ALCUNI DEI QUALI SI STANNO GIÀ ATTUANDO, HANNO PESANTI CONSEGUENZE SULLA QUALITÀ DELLA SCUOLA NEI PROSSIMI ANNI. NOI CREDIAMO CI SIA INVECE BISOGNO DI **UNA SCUOLA CHE SI RINNOVI** GUARDANDO VERAMENTE AI BISOGNI FORMATIVI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE, DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE, CHE AGGIORNI E PREPARI GLI INSEGNANTI, CHE PROMUOVA L'ORGANIZZAZIONE FLESSIBILE DEL PENSIERO, LA FORMAZIONE DELL'ETICA PUBBLICA E DELLA CITTADINANZA, CHE AVVII, CON UNA SERIA E NON PRECOCE SCELTA E PREPARAZIONE, LE NUOVE GENERAZIONI AL MONDO DEL LAVORO.

Coordinamento genitori di Favaro-Campalto-Mestre